

Niccolò Piccinni

La Cecchina, ossia La buona figliuola

Dramma giocoso per musica

Libretto di Carlo Goldoni

Prima rappresentazione Roma, 1760

Adattamento a cura di Marco Titotto e Giovanni Dispenza

Solisti del Conservatorio Frescobaldi di Ferrara

Regia Giovanni Dispenza

Orchestra del Conservatorio G. Frescobaldi di Ferrara

Marco Titotto, direttore

19 maggio 2021 ore 11

20 maggio 2021 ore 20

La felice collaborazione fra il Teatro Comunale di Ferrara e il Conservatorio G. Frescobaldi di Ferrara continua con la produzione di un'opera che anche a detta di Verdi può essere considerata "la vera prima opera buffa": *La Cecchina* ossia *La buona figliuola* di Niccolò Piccinni, su libretto di Carlo Goldoni. Rappresentata per la prima volta a Roma nel 1760, l'opera ebbe un vero trionfo, immediato e travolgente su scala europea con un incredibile numero di repliche fino agli inizi dell'Ottocento.

La vicenda patetica di una ragazza innocente vittima della sorte, legata alla moda della commedia *larmoyante* dovuta al successo di *Pamela* di Richardson, era stata l'occasione per esaltare la virtù di una fanciulla: Goldoni nel suo libretto mette in evidenza la casualità degli avvenimenti, in modo da permettere un esito positivo della vicenda, densa di complicati intrecci.

Saranno protagonisti gli studenti del Conservatorio sul palco come cantanti e musicisti dell'Orchestra diretti dalla guida esperta di Marco Titotto e dalle docenti di Canto Gloria Banditelli, Cinzia Forte e Antonella Rondinone. La consolidata regia di Giovanni Dispenza metterà in moto la macchina degli equivoci nel concitato ritmo di questo "dramma giocoso per musica" per la prima volta rappresentato a Ferrara in epoca moderna.